

Alla PROCURA della REPUBBLICA presso il Tribunale di BENEVENTO

QUERELA - DENUNCIA

Il presente testo, quantunque rispetti le norme dettate dal **Codice di Amministrazione Digitale**, è recapitato in cartaceo con allegato DVD, contenente il presente documento in formato pdf, comprensivo di vari collegamenti a filmati e documenti, attivabili sulle parole, sulle immagini o sulle note a piè di pagina, comunque non visitabili se non attraverso un computer e una connessione a Internet.

Consapevole delle responsabilità che assumo in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di documenti non corrispondenti al vero, garantisco l'autenticità di ogni foto, film o documento collegato al testo.

Mi riservo di esibire altri filmati, immagini, documenti probatori e il fascicolo testuale, qualora i Magistrati ritenessero necessaria la riproduzione su carta.

Attilio Paradiso

Dipendente dello Stato
nato a Casalbore il 18.02.1951
residente in Via Regina Elena, 75
82010 SANTANGELO A CUPOLO

contro

Paola Galeone, Floriana Maturi ed altri

Prefettura di Benevento
Corso Garibaldi, 2
82100 BENEVENTO

Io sottoscritto **Attilio Paradiso**, nato il 18.02.1951 a Casalbore (AV), residente a Sant'Angelo a Cupolo (BN) in via Regina Elena 75,

premetto quanto segue:

Da 18 anni il Comune di Sant'Angelo a Cupolo omette un provvedimento obbligatorio di pubblica sicurezza, certificato dai Carabinieri, dalla Polizia, dal CTU nominato dal Tribunale, dal Comandante dei VVUU e esponenti politici e amministrativi dello stesso Ente, nonché dalla [relazione tecnica effettuata dall'Ufficio Viabilità della Provincia](#)¹ il 30.4.2014.

Il 23.3.2012 la reiterata omissione del Comune di Sant'Angelo a C. ha dato luogo al [rinvio a giudizio](#)² dell'ex Sindaco e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico **Egidio Bosco** e **Nicola Maioli** - Proc. 3561/09-21 RGNR.

Giusto per completare il quadro informativo fino ai nostri giorni, il Sindaco p.t. **Fabrizio D'Orta (ex Vice e Assessore ai LLPP)** è stato iscritto nel RGNR perchè indagato quale eventuale responsabile degli stessi reati di chi l'ha preceduto.

La Prefetto Galeone sa tutto, come i predecessori e tutto il suo Staff, ma non ritiene bastevoli le certificazioni su menzionate per assumere i poteri sostitutivi imposti dal D.Lgs. 267/2000, art. 54 /§ 8. Quindi, chiede un ulteriore sopralluogo al Comandante della P.S., come se tutte le forze dell'ordine su menzionate, il CTU e 3 Ingegneri Responsabili dell'Ufficio Viabilità della Provincia non fossero affidabili o sufficientemente idonei a svolgere le proprie mansioni.

Con notevole ritardo rispetto alla commessa, il 15/11/2014 il Comandante di PS, Dr. Renato Alfano, trasmette la relazione al Prefetto, dopo aver atteso che il Comune portasse a termini i lavori di somma urgenza, disposti nel 2013 e completati un anno dopo (totale importo: € 8.000).

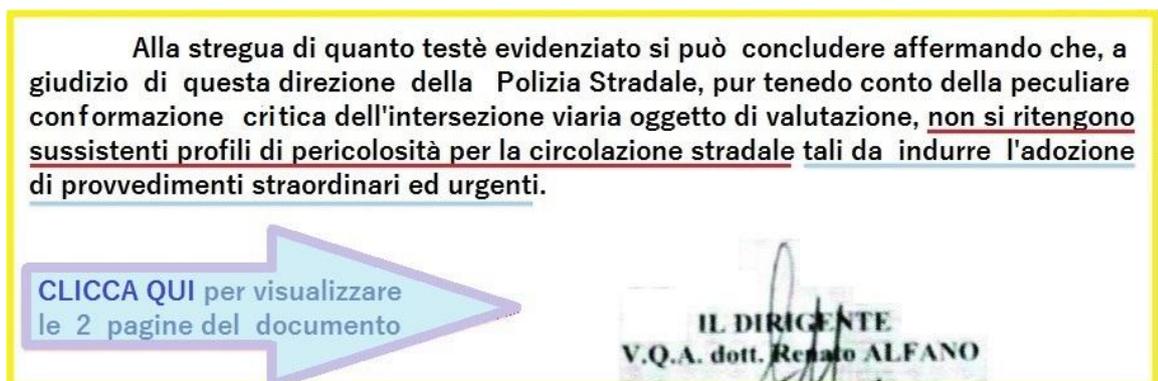
Il 30.12.2014 accedo agli atti della Prefettura e acquisisco copia della relazione del Dr. Alfano e del Commissario De Bellis, che di fatto ha effettuato gli accertamenti sull'incrocio pericoloso. Leggo e intuisco che entrambi i rilievi sono stati concertati in casa, col committente e ingegnosamente confezionati:

- A. per mettere in primo piano che nel tempo si sono verificati pochi incidenti e che la segnaletica è stata per lo più messa a norma.**
(dopo 18 anni di inadempienze e dopo 6 dall'inizio del primo procedimento penale, che vede ancora in attesa di giudizio l'ex Sindaco e il Responsabile dell'UTC)
- B. per ovattare i problemi legati alla circolazione veicolare ed oscurare quelli concernenti la ridotta transitabilità della strada comunale, i rischi di immissione e di uscita dalla stessa e, infine, i pericoli di pubblica incolumità legati al transito pedonale e veicolare in una curva stretta, priva di marciapiedi e con ridotta visibilità da ambo le parti.**

¹ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2014.04.30-riscontro_Provincia_BN.pdf

² http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2012.03.23-rinvio_a_Giudizio_BOSCO-MAIOLI.pdf

In buona sintesi, il Comandante Alfano conclude esattamente così:



Il Dirigente, quindi, "non ritiene sussistenti profili di pericolosità per la circolazione stradale", ma interpreta appieno un ruolo che non gli compete, ossia quello del Prefetto, che ha facoltà di assumere provvedimenti straordinari e urgenti (art. 54, comma 8, D.Lgs. 267/2000)⁴.

Appare indispensabile precisare che sugli ultimi tre Prefetti e su alcuni funzionari della Prefettura pendono 3 procedimenti penali, di cui l'ultimo muove proprio per la mancata adozione di provvedimenti straordinari e urgenti della Prefetto p.t., Dr.ssa Paola Galeone.

In buona sostanza, la relazione del Comandante appare servile, ovvero mirata a difendere/esonerare/scagionare il Prefetto dalle mancate decisioni e dalle proprie responsabilità. Infatti, la relazione è del tutto insufficiente, carente sotto molti profili tecnici, di gran lunga più rilevanti dei segnali stradali, e **si discosta integralmente**, da quelle sottoscritte e **testimoniate**⁵ il 30 aprile 2015 in Tribunale dal CTU, dal CTP, dalla Guardia di Finanza, dal Comandante della Polizia Municipale di Sant'Angelo e da quelle effettuate dai Funzionari della Provincia l'anno scorso, dopo i lavori di somma urgenza, e del 4 agosto scorso, dove l'ing. Caruso e l'ing. Grasso chiariscono anche in ordine ai marciapiedi.

Per debita ragione di sintesi, riassumo al seguito le parti essenziali dei 6 rilievi:

- 1) **Ufficio Viabilità Prov. di BN** Aprile 2014: "... Il Comune di Sant'angelo a Cupolo, nella propria autonomia, valuti la possibilità di programmare un intervento che elimini completamente i rischi dell'intersezione in curva, spostando l'immissione della via Regina Elena sulla SP 18, in zona di maggiore visibilità, a vantaggio anche dell'intralcio alla circolazione."

CLICCA sulle righe blu x visualizzare l'intero il documento

³ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2014.11.15-relazione_comandante_PS_Alfano.pdf

⁴ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/Articolo_54_DLgs_267.pdf

⁵ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.04.30-DeposizioneFaraoneSpalloneGuerrieroOcone_c.Bosco_GiudFallarino.pdf

2) Ufficio Viabilità Prov. di BN Agosto 2015:

"... si comunica che il Codice della Strada all'art. 2 co.3 definisce le caratteristiche della strada in ambito urbano ed extraurbano. Pertanto il Comune valuterà la possibilità nell'ambito urbano della SP18 di realizzare le opere di urbanizzazione, nel caso in questione marciapiedi, ricadendo il tratto segnalato all'interno del centro abitato, come apposito segnale del Comune di inizio della frazione Pastene." ⁶

(Si evidenzia che il DM 5.11.2001⁷, recante norme sulla realizzazione e sulla sicurezza delle strade, obbliga i Comuni alla realizzare i marciapiedi ai bordi delle vie urbane, come quella che dal Cimitero di Pastene porta all'incrocio pericoloso e al centro di Pastene)



3) il CTU e il CTP: confermano integralmente le Consulenze Tecniche, ossia che l'incrocio è assai pericoloso e che la strada è stata impedita al transito dal lato cimitero da una cabina dell'ENEL e da un muretto, che, se fosse stato demolito, avrebbe ripristinato la legalità ed eliminato TUTTI i rischi (fonoreg.ne 30.4.15);

4) Il Maresciallo della Finanza: conferma più marcatamente i disagi, le limitazioni, l'intransitabilità e i pericoli della strada comunale (fonoreg.ne 30.4.15);

5) il Comandante dei VVUU ribadisce che: "la strada c'era, poi è stato creato questo



muro ... è comunale ... risulta censita nello stradario del Comune almeno dal 1979 ... dal lato cimitero non è percorribile perchè c'è un muro e c'era una cabina, poi delocalizzata qualche anno fa ... la strada non è stata più aperta e che l'incrocio anche dopo i lavori di somma urgenza non può ritenersi sicuro" (fonoreg.ne 30.4.15)



⁶ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.08.04-risposta_UffViabilita_ProvinciaBN.pdf

⁷ <http://www.iauav.it/Ateneo1/docenti/architetu/docenti-st/Agostino-C/materiali-/Laboratori/D.M.-2001-Norme-costruz.strade.pdf>

⁸ https://www.youtube.com/watch?v=S7_015Bv4bc

Alla luce delle macroscopiche discordanze tra la relazione del Comandante Alfano, il video che ho mostrato e tutte quelle innanzi documentate e "testimoniate", ho ripetutamente scritto e vanamente chiesto un incontro col Prefetto Galeone, fino al punto di essere costretto ad alzare la voce dinanzi alla Prefettura, a registrare le parole su memorie più efficaci ed efficienti della mia, i personaggi e le scene che mai avrei potuto ricordare, senza il sostegno della fedele arma di difesa dorsale e di riproduzione letale: **NIKON D90 DIGITALE**.



FATTI RECENTI E INFORMAZIONI FINALI

- **il 7 luglio 2015**, dopo la concitata promessa verbale, ricevo la [convocazione](#)¹² formale del Prefetto, che mi invita ad esporre le doglianze il 14 luglio, quando inaspettatamente mi troverò dinanzi al Comitato Provinciale della Sicurezza.
- **il 14.7**, seduti intorno allo stesso tavolo, trovo il Prefetto, la Dr.ssa Maturi, il Comandante dei Carabinieri, il Comandante della GF, un Funzionario della Questura in borghese (almeno così credo) e l'inaspettato Comandante Alfano, anziché il Comandante Vetrone, a cui mesi prima avevo chiesto di ripetere il sopralluogo, a voce e per iscritto. Sospettando che tutti i Comandanti non conoscessero il posto, **chiedo di andare a Pastene con una qualsiasi vettura, di arrivare al cancello di casa mia e di ritornare a Benevento**, ma nessuno risponde! Quindi, espongo i fatti, mostro le mappe catastali, alcune foto, qualche documento, il filmato dell'incrocio pericoloso e quello in cui mostro gli abusi dei confinanti il tratto di strada in parola e i mancati controlli del Comune. Mi affretto ..., saluto tutti con una stretta di mano e li lascio liberi di parlare, di valutare e di suggerire proposte.
- **il 16.7**, via pec, chiedo il [verbale della seduta](#)¹³;
- **il 4/8** un Funzionario risponde. Ma, anziché il resoconto del Comitato, trasmette via pec una "sospetta" [attestazione di presenza](#)¹⁴, priva di ogni elemento che potesse far capire cosa avessero detto e suggerito ai presenti;

⁹ <https://www.youtube.com/watch?v=lozHevGLaql>

¹⁰ <https://www.youtube.com/watch?v=1xP14nKPEI>

¹¹ <https://www.youtube.com/watch?v=fivhRmBCGZE>

¹² http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.07.07-convocazione_Pref.Galeone_Cte_Alfano_Attilio.pdf

¹³ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.07.16-richiesta_verbale_Comitato_Sicurezza_Prefettura.pdf

¹⁴ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.08.04-Risposta_e_Verbale_Sicurezza_Prefettura.pdf

- **il 4/8** rispondo e, forte di 41 anni di onorata militanza al servizio dello Stato, inoltro subito una più marcata [istanza ai sensi della Legge 241/90](#)¹⁵. Nei giorni a seguire sollecito la Dr.ssa **Floriana Maturi**, Capo di Gabinetto, presente all'incontro del 14 luglio e a tutti quelli precedentemente accordati, o per lo più negati. Alternando la telefonata al colloquio diretto, vanamente insisto nell'anticamera del Gabinetto. Il 28/8 busso alla porta sguarnita, e chiedo per l'ultima volta alla Dr.ssa Maturi se la verbalizzazione è stata fatta e copiata. Lei mi risponde: "*domani rientra il Prefetto e vediamo*".
- **sabato 29/8**: dopo 46 giorni dalla prima richiesta, la Dr.ssa **FM/ detta, Isa** scrive e stampa, **FM** valida e sigla, la **Prefetto** firma, **mister X** incolla il protocollo e il 30 luglio **mister Y** trasmette via pec [la lettera](#)¹⁶ secondo la quale **le Dr.sse Paola Galeone e Floriana Maturi dichiarano che il verbale non è stato redatto**, almeno per quanto riguarda la trattazione dei pericoli e le limitazioni che ancora incombono sulla tratto di strada che unisce casa mia al Cimitero di Pastene.

Termina qui una telenovela

- **che** lo scorso mese ha infelicemente compiuto 18 anni, senza che il Comune abbia fatto ciò avrebbe eliminato ogni rischio, ogni disagio, tanto al transito dei pedoni che degli autoveicoli, se il Comune avesse demolito quel piccolo, abnorme muretto che illecitamente ostruisce l'accesso dal piazzale del Cimitero, come il CTU, il CTP e gli ingegneri dell'Ufficio Viabilità della provincia hanno ripetutamente suggerito;
- **che** vede sottoposti a giudizio un Sindaco e un Funzionario dello Stato;
- **che** vede iscritti nel RGNR l'attuale Sindaco di Sant'Angelo a Cupolo e due impiegati della Prefettura, ma non ancora la Dr.ssa **Floriana Maturi**, che 6 anni fa ha siglato due lettere recanti lo stesso protocollo informatico, ma spedite a distanza di circa 2 mesi l'una dall'altra.
- **che vede la dr.ssa Maturi e la dr.ssa Galeone ignorare la documentazione proveniente dal Tribunale e da Pubblici Ufficiali**, che ho ripetutamente trasmesso in Prefettura ([come ad es. l'ultima relazione del 2014](#))¹⁷, nonché i le certificazioni che ho personalmente portato alla loro attenzione, ogni qualvolta sono stato ricevuto e me ne hanno dato l'occasione.

Tutto ciò, mentre la mia famiglia ne paga le spese e lo scrivente è costretto a scrivere il XXII ricorso e a recriminare diritti tutelati dalla Convenzione Europea dei Diritti Universali dell'uomo, dalla Costituzione, dallo Statuto di Sant'Angelo a Cupolo e dalle Leggi italiane e comunitarie sulla

trasparenza, sicurezza, salute, libertà di lavoro, integrità familiare, equo processo.

¹⁵ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.08.04-nuova_richiesta_verbale_orig_ComitatoSicurezza_14.7.05.pdf

¹⁶ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2015.08.29-Risp_Prefettura_a_istanza_12.8.15.pdf

¹⁷ http://www.vieniescrivipuretu.net/gallery/deposito/allegati/2014.08.01-Relazione_conclusiva_al_Prefetto.pdf

ALLA LUCE DI QUANTO INNANZI DOCUMENTATO

C H I E D O

- a. Che la Procura apra un'indagine volta ad accertare la verità, ad individuare i carichi di responsabilità dei singoli attori chiamati in causa e a punire gli autori delle violazioni, qualora dovessero risultare penalmente rilevanti, col massimo rigore e con le aggravanti previste dal C.p.p., in quanto pubblici impiegati;
- b. Che la Procura accerti se la prolungata inerzia dei Funzionari di Gabinetto e dei Prefetti (quelli che si sono succeduti dal 2009 ad oggi) fosse stata orientata e protetta da poteri occulti e/o dai partiti locali più forti, atteso che il processo del 2009, tra errori, ritardi e rinvii, è ancora nella fase dibattimentale, mentre quelli prodotti dal 2010 in poi, che vedono come imputati 3 Prefetti, funzionari della Prefettura e del Ministero dell'Interno, scontano le dimenticanze, le disattenzioni e le intemperanze di alcuni Magistrati, regolarmente deferiti alle autorità competenti e alla DIA.
- c. Che la Procura accerti se il verbale fosse stato rifatto dopo la mia richiesta, se è carente della parte concernente i problemi di sicurezza esposti dallo scrivente il 14/7, se il verbale contiene la certificazione che mi è stata trasmessa e se l'omissione è stata concepita per oscurare ed interdire l'accesso a documenti non soggetti a tutela, quali i verbali delle riunioni e dei consigli in genere; che la Legge obbliga a redigere, a firmare e a pubblicare sistematicamente sui siti WEB di tutta la P.A. e, ove vi fossero disguidi o dimenticanze, a consentire **facile e rapido** accesso ai cittadini che ne fanno richiesta, specie se l'istanza muove per motivi giudiziari ed è formulata ai sensi della Legge 241/90, senza temporeggiare, snervare e prolungare le attese oltre misura, come nella fattispecie e come sovente è accaduto.
- d. Che la Procura accerti se il Dirigente e/o altri funzionari della Prefettura, avessero influenzato il Comandante e il suo collaboratore, perchè le risultanze di entrambe le relazioni:
 - ❖ risultano insufficienti, sono tecnicamente incomplete e non mettono in evidenza i pericoli, i disagi, la forte differenza di quota tra le due strade, le limitazioni di transito e LE SOLUZIONI, che invece sono state ampiamente e diffusamente evidenziate da TUTTI gli Organi a tal uopo preposti: Ufficio Viabilità, Polizia Municipale, CTU, CTP, etc. etc.
 - ❖ appaiono mirate a liberare il Prefetto e le autorità superiori dall'obbligo e dall'onere di assumere iniziative impegnative e politicamente rilevanti.

- ❖ appaiono finalizzate a scagionare le autorità prefettizie dalle querele e dai procedimenti giudiziari in corso. Tant'è che il Comandante conclude la sua relazione dichiarando che non sussistono profili di pericolosità per la circolazione stradale e come se interpretasse e operasse per conto del Prefetto;

Alla stregua di quanto testè evidenziato si può concludere affermando che, a giudizio di questa direzione della Polizia Stradale, pur tenendo conto della peculiare conformazione critica dell'intersezione viaria oggetto di valutazione, non si ritengono sussistenti profili di pericolosità per la circolazione stradale tali da indurre l'adozione di provvedimenti straordinari ed urgenti.

IL DIRIGENTE
V.Q.A. dott. Renato ALFANO

Giusto per rendere ben chiari e visibili solo alcuni profili di pericolosità, prego guardare i seguenti, brevissimi filmati:



NOMINO COME DIFENSORE l'Avv. Togo Verrilli. I suoi recapiti sono: Via Perinetto da Benevento 38 - 82100 Benevento; tel. 082421597 – 3928434821; email: avvtogoverrilli@puntopec.it

CHIEDO ESPRESSAMENTE di essere avvertito dell'eventuale richiesta di archiviazione della presente notizia di reato, al fine di poter esercitare la facoltà di opposizione di cui al vigente codice di procedura penale;

Benevento, 08 settembre 2015

Attilio Paradiso

attilio.paradiso@pec.it

¹⁸ <https://www.youtube.com/watch?v=bVS2pPnGZ3w>

¹⁹ https://www.youtube.com/watch?v=Go4M_9teUbM

²⁰ https://www.youtube.com/watch?v=QWHT_vkU0k4